

PROTOCOLLO D'INTESA



Tra la Fondazione Bellezza con sede in Via Seminari 1 Biella - C.F. 90072880025 (*di seguito Fondazione*) e le sezioni biellesi del Club Alpino Italiano:

- sezione di Biella con sede in Via P.Micca 13 - Biella C.F. 00435570023
- sezione di Trivero con sede in Fr. Guala 5 - Valdilana (BI) C.F.830.300.700.29
- sezione di Mosso con sede in Fr. Mongiachero, 54 - Valdilana (BI) C.F. 92006210022
- sezione Val Sesslera con sede in Fr. Granero 101 – Portula (BI) C.F. 82007990029

(*di seguito Sezioni CAI*)

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

La Fondazione propone alle Sezioni CAI, che accettano, di "adottare" i sentieri che sono stati individuati tramite un lavoro di condivisione con le realtà territoriali biellesi e che per questo sono ritenuti meritevoli di una promozione e valorizzazione, al fine di consentirne la fruibilità per il target di utenti ai quali sono destinati e per far sì che diventino attrattivi per i turisti.

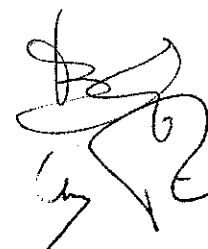
Tali sentieri (di seguito "percorsi") sono elencati e descritti nel sito dell'ATL di Biella nelle sezioni *ESCURSIONISMO E PASSEGGIATE* (*passeggiate, escursioni per famiglie, trekking*) ed *ESCURSIONI IN BICI* (*gravel e MTB*).

Tale elenco è in costante aggiornamento, in condivisione con le Sezioni CAI ed i principali attori territoriali coinvolti negli ambiti del turismo e dell'outdoor.

Art. 2

La Fondazione propone di affidare alla Sezione CAI di Biella, in ragione della sua struttura organizzativa, il coordinamento delle operazioni, consistenti, in estrema sintesi:

- raccogliere le segnalazioni di danni, interventi ecc., provenienti dal territorio relativamente ai percorsi



- coordinare gli interventi sui percorsi segnalando eventuali priorità ed evitando sovrapposizioni o dimenticanze
- raccogliere e predisporre una idonea reportistica pre e post-intervento
- verificare ove i volontari locali abbiano necessità di supporto (risorse umane o economiche) per garantire la manutenzione dei percorsi
- coordinarsi e confrontarsi con le altre sezioni CAI della Provincia di Biella
- individuare, coinvolgere e sollecitare la collaborazione con i soggetti che hanno titolo ad operare, a livello di volontariato, nelle operazioni di manutenzione della rete sentieristica (es. CASB, AIB, Operazione Mato Grosso od altre realtà)
- stimolare la disponibilità di altre realtà territoriali ad eseguire questa tipologia di interventi secondo priorità comuni (es. squadre Forestali Regionali, Enti pubblici)
- interfacciarsi con la Fondazione per l'eventuale segnalazione di specifiche necessità

Art. 3

A cadenza annuale, con scadenze variabili definite in funzione del periodo di potenziale massima frequentazione, viene effettuata una ricognizione sullo stato dei percorsi, atta a verificarne le condizioni per individuare gli eventuali interventi di manutenzione e di riassetto.

I sopralluoghi saranno eseguiti dalla rete costituita sotto il coordinamento del CAI di Biella, Gli esiti delle ricognizioni, esplicitati in un report, verranno trasmessi alla Sezione CAI di Biella.

Art. 4

La Sezione CAI di Biella, insieme alle altre sezioni della Provincia di Biella, individuerà le priorità, le necessità, le risorse e gli indirizzi coordinando l'effettuazione degli interventi tra i vari soggetti coinvolti.



Gli interventi vengono qualificati secondo le caratteristiche intrinseche e le modalità di esecuzione.

Le Sezioni CAI e la rete coordinata, in linea generale, eseguono, anche attraverso lo strumento dell'alternanza scuola lavoro, i lavori di manutenzione ordinaria, di segnature e di pulizia.

Le necessità di lavori di manutenzione straordinaria, o comunque richiedenti l'uso di manodopera specializzata, qualora non realizzabili dai volontari o non sostenibili con fondi propri a tale scopo destinati, verranno segnalate agli Enti territorialmente competenti (Comuni, Unioni Montane, Provincia, Ente Parco, Regione) al fine di risolvere le problematiche.

Art. 5

La Sezione CAI di Biella, entro la fine del mese di maggio di ogni anno, trasmette un report sullo stato dei percorsi, sulle segnalazioni ricevute e sulle iniziative intraprese o che verranno attivate. Nel report verranno altresì indicate le esigenze di intervento riscontrate e non risolte per le quali la Fondazione effettuerà le proprie valutazioni.

La Sezione CAI Biella dovrà inoltre prontamente segnalare alla Fondazione situazioni che compromettano la percorribilità dei percorsi in modo che si possa divulgare la notizia ed aggiornare il sito di ATL.

La Fondazione darà risalto agli interventi sui principali canali di comunicazione.

Art. 6

Per l'attività di coordinamento è riconosciuto dalla Fondazione alla Sezione CAI di Biella un rimborso spese di Euro 200,00 per ogni giornata (8 ore) di effettivo lavoro svolto dalla risorsa destinata a questa specifica attività. Si fissa il tetto massimo di € 4.800 all'anno, pari a circa 2 giornate lavorative al mese.

Il rimborso verrà erogato entro 20 giorni a fronte di una specifica rendicontazione che dovrà riportare attività svolte ed ore dedicate.



Si precisa che tale contributo è destinato al rimborso dei soli costi legati all'attività di coordinamento di cui la Sezione CAI di Biella si fa carico per tutto il territorio provinciale. Non rientrano quindi spese per materiali, attrezzature ecc.


Art. 7

L'attività sulla rete sentieristica viene portata a conoscenza delle Amministrazioni pubbliche interessate (Comuni, Unioni Montane, Provincia, Ente Parco, Regione).

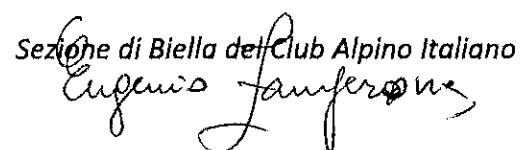
Art. 8

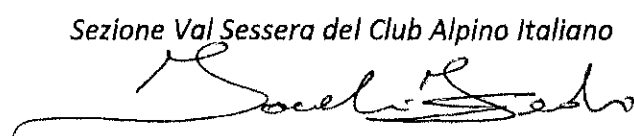
Il presente protocollo è soggetto a revisione annuale ed ogni qualvolta i sottoscrittori ne ravvisino la necessità.

Biella, li 28 / 09 / 2021

Fondazione Bellezza


Sezione di Trivero del Club Alpino Italiano


Sezione di Biella del Club Alpino Italiano


Sezione Val Sessera del Club Alpino Italiano


Sezione di Mosso del Club Alpino Italiano

